



**SCUOLA PARITARIA CAMPOSTRINI  
SECONDARIA DI II GRADO**

**LICEO MUSICALE**

**PERCORSI DISCIPLINARI CLASSE 3°, sez. A**

## LINGUA e LETTERATURA ITALIANA

Presentazione del percorso della durata di 132 ore.

### Disciplina del presente anno

- Inizio: ripasso delle caratteristiche e le tecniche del linguaggio poetico, delle origini della letteratura italiana, delle tipologie testuali affrontate e delle tecniche di stesura di un testo.
- Punti nodali:
  - *Grammatica*: ripasso
  - *Letteratura*: lo Stilnovo, la prosa in volgare, Dante (Duecento); Petrarca, Boccaccio (Trecento); l'Umanesimo e il Rinascimento in prosa e poesia (Quattrocento); Bembo, Machiavelli, i poemi cavallereschi rinascimentali, Pulci, Boiardo, Ariosto e Tasso (Cinquecento). Letture e analisi approfondite della *Divina Commedia*.
  - *Scrittura e comunicazione*: preparazione per la prima prova scritta dell'esame di Stato, esercitazioni di scrittura e lettura con diverse tipologie testuali
- Conclusione: ripasso degli argomenti studiati.

**Obiettivo generale:** Conoscere, riflettere e interpretare la produzione letteraria della prima fase della letteratura italiana, comprendendone gli sviluppi e il valore culturale. Esprimersi correttamente, confrontarsi con gli altri, sostenere un dialogo costruttivo e riflettere su quanto appreso così come su argomenti di attualità.

**Metodologie adottate:** lezione frontale, lezione dialogata, flipped classroom, lezione segmentata, lezione multimediale, *Cooperative Learning*, discussione in classe, esercitazioni individuali e di gruppo.

**Sussidi e strumenti utilizzati:** libri di testo, video e immagini, dizionari, fonti testuali.

**Modalità di valutazione degli apprendimenti:** interrogazioni orali, verifiche scritte, simulazioni di prima prova dell'esame di Stato, prove invalsi, correzione compiti ed esercitazioni, partecipazione attiva e collaborazione..

Insegnante Cirinnà Maria Chiara

## LINGUA E CULTURA STRANIERA: INGLESE

Presentazione del percorso di inglese durata 96 ore.

- Disciplina del presente anno
  - inizio: ripasso e approfondimento grammaticale (la forma passiva di tutti i tempi verbali; il discorso indiretto); l'epoca pre-medievale (*Celtic and Roman Britain; Anglo-Saxon Britain and the Germanic heritage*); gli albori della letteratura inglese (*the oral tradition; the epic poem in Old English: Beowulf*).
  - punti nodali: il Medioevo inglese (*the Normans; wars and social revolt; the French influence*); la letteratura inglese medievale (*Middle English lyrics and ballads; Mystery Plays and Morality Plays; Medieval romance; Geoffrey Chaucer: The Canterbury Tales*).
  - conclusione: il Rinascimento inglese (*the first Tudors and the Reformation; Elizabeth I and the conquest of the seas; the Stuart dynasty, the Civil War and the Commonwealth; life in Renaissance England; the Renaissance and the Humanism*); le colonie inglesi in America (*the first settlements; the Southern and New England colonies*); la letteratura rinascimentale inglese (*Renaissance poetry; the Petrarchan and the English sonnet; a theatre for the English nation; Renaissance prose: translations and essay writing; William Shakespeare: the man and his works; John Donne: Songs and Sonnets; John Milton: Paradise Lost*).
- Obiettivo generale: in conformità con i parametri indicati nel *Quadro comune europeo di riferimento per le lingue* relativamente al livello B1+ e ad un avvio al livello B2, il lavoro svolto nel corso dell'anno scolastico mira a far acquisire all'alunno/a le seguenti competenze:
  - è in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero ecc.
  - se la cava in molte situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla la lingua in questione.
  - sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse.
  - è in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti.
- Metodologie adottate: lezione frontale, lavoro di gruppo, *communicative activity*, *role-play*, lezione *task-based*, lettura e traduzione collettiva e individuale, lezione interattiva, ricerca personale e di gruppo con presentazione e discussione in classe.
- Sussidi e strumenti utilizzati: libri di testo, presentazioni interattive, strumenti multimediali, materiale fornito dall'insegnante.
- Modalità di valutazione degli apprendimenti: verifiche scritte, verifiche orali, osservazione in classe delle attività individuali e di gruppo, prove scritte e di ascolto, correzione compiti per casa.

Insegnante Alessandro Riolfi

## STORIA

Presentazione del percorso di *Storia*, 2 ore settimanali.

1) Disciplina del presente anno

- Inizio:
  - le trasformazioni dell'Europa tra X e XI secolo: contesto storico-politico, il sistema feudale.
- Punti nodali:
  - la riforma della Chiesa e la lotta per le investiture. Le Crociate e le sue conseguenze. Comuni, Signoria e Principato. L'Italia, il Papato, l'Impero e Federico Barbarossa. Federico II. L'Europa tra crisi e trasformazioni. La peste nel Trecento; il papato ad Avignone e le divisioni della Chiesa (il Grande Scisma); la guerra dei Cent'anni. Lo sviluppo di una nuova Europa: le monarchie nazionali; signorie, umanesimo e rinascimento; gli Ottomani e la caduta di Costantinopoli; Europa alla conquista del Nuovo Mondo. Politica e religione nell'Europa del Cinquecento; Lutero, la riforma protestante; Carlo V. La Riforma cattolica: il Concilio di Trento. La Spagna di Filippo II.
- Conclusione:
  - l'Inghilterra elisabettiana; le guerre di religione in Francia.

2) Obiettivo generale:

conoscere i principali eventi e le trasformazioni dei periodi storici affrontati; usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina; cogliere le relazioni tra i temi trattati e riconoscere, nello studio degli eventi del passato, una fondamentale opportunità per l'interpretazione del tempo presente.

3) Metodologie adottate:

le lezioni frontali preparate dal docente saranno arricchite da momenti di discussione e confronto; lettura di testi e visione di filmati di approfondimento.

4) Sussidi e strumenti utilizzati:

libro di testo, dispense di approfondimento fornite dal docente, LIM, file video.

5) Modalità di valutazione degli apprendimenti:

interrogazioni orali, verifiche scritte, osservazione della partecipazione all'attività scolastica.

Insegnante Federico Pezzoli

## FILOSOFIA

Presentazione del percorso della durata di 2 ore settimanali.

### 1) Disciplina del presente anno

- Inizio:
  - introduzione generale alla filosofia: che cos'è.
  - presentazione del contesto storico e dei diversi fattori che favoriscono la nascita della filosofia in Grecia.
- Punti nodali:
  - l'indagine sulla natura: la ricerca del principio nella scuola di Mileto, in Pitagora (il numero) ed Eraclito (il *logos*); Parmenide, la scuola eleatica e l'indagine sull'essere; i fisici pluralisti: una molteplicità di principi.
  - l'indagine sull'uomo: i caratteri della sofistica; Socrate: il "non-sapere", il metodo, l'etica e il vivere filosoficamente.
  - Platone: teoria delle idee, lo stato e il filosofo, la conoscenza e il filosofo (mito della caverna).
  - Aristotele: la metafisica, la logica, l'etica.
- Conclusione:
  - le filosofie ellenistiche: stoicismo, epicureismo, scetticismo.

### 2) Obiettivo generale:

comprendere l'importanza della disciplina filosofica: attraverso la conoscenza del pensiero dei grandi autori del passato iniziare a scoprire la ricchezza che essa può portare nelle nostre vite. Sviluppare la riflessione personale e il giudizio critico; maturare la capacità argomentativa e l'orientamento al dialogo.

### 3) Metodologie adottate:

le lezioni frontali preparate dal docente saranno arricchite da momenti di discussione e di dibattito (lezione dialogata), dalla lettura di testi di approfondimento (che consentiranno di conoscere direttamente "la voce" degli autori studiati) e da eventuali materiali multimediali (film o altri file audiovisivi).

### 4) Sussidi e strumenti utilizzati:

libro di testo, dispense di approfondimento fornite dal docente, LIM, file video.

### 5) Modalità di valutazione degli apprendimenti:

interrogazioni orali, verifiche scritte, correzione di eventuali esercitazioni assegnate per casa, osservazione della partecipazione all'attività scolastica.

Insegnante Federico Pezzoli

## **MATEMATICA**

Presentazione del percorso della durata di 66 ore.

- 1) Disciplina del presente anno
  - inizio: la retta e il piano cartesiano
  - punti nodali: divisione fra polinomi e regola di Ruffini, equazioni di secondo grado, parabola, applicazioni delle equazioni di secondo grado.
  - conclusione: circonferenza.
  
- 2) Obiettivo generale: conoscenza delle principali nozioni riguardanti la retta nel piano cartesiano e la comprensione delle loro principali applicazioni; la comprensione delle regole di divisione dei polinomi e le loro principali applicazioni; conoscenza delle regole di risoluzione delle equazioni di secondo grado e saper risolvere esercizi e problemi basati su di esse; conoscenza di alcune nozioni di base della statistica e loro applicazioni; comprensione delle proprietà delle coniche nel piano cartesiano e abilità nella risoluzione di quesiti o problemi associati.
  
- 3) Metodologie adottate: lezione frontale, lezione partecipata, esercizi da svolgere singolarmente o in gruppo.
  
- 4) Sussidi e strumenti utilizzati: libri di testo, eventuale utilizzo di materiale aggiuntivo fornito dal docente.
  
- 5) Modalità di valutazione degli apprendimenti: verifiche scritte e orali.

Insegnante Marco Faccioli

## **FISICA**

Presentazione del percorso della durata di 66 ore.

- Disciplina del presente anno

inizio: le grandezze fisiche

punti nodali: il moto di una dimensione, il moto in due dimensioni, le forze e l'equilibrio, la dinamica: le forze e i moti.

conclusione: l'equilibrio dei fluidi

- Obiettivo generale: comprensione dell'importanza del metodo scientifico sperimentale. Abilità di rappresentare correttamente i dati sperimentali. Operare con grandezze scalari e vettoriali. Conoscenza delle grandezze velocità e accelerazione. Saper descrivere adeguatamente i moti rettilinei e nel piano. Conoscenza delle condizioni di equilibrio dei solidi e dei fluidi e le loro applicazioni. Conoscenza delle leggi della dinamica e comprensione della loro importanza nello studio del moto dei corpi.
- Metodologie adottate: lezione frontale, lezione partecipata, esercizi da svolgere singolarmente o in gruppo, eventuali esperienze in classe o in laboratorio.
- Sussidi e strumenti utilizzati: libro di testo, dispense fornite dal docente: esercizi risolti e/o schemi riassuntivi dei principali argomenti.
- Modalità di valutazione degli apprendimenti: verifiche scritte ed eventuali prove orali.

Insegnante Marco Faccioli

## **STORIA DELL'ARTE**

Presentazione del percorso della durata di 66 ore.

### **Inizio:**

Il percorso didattico intende percepire quanto già verificato nell'anno di studio precedente della materia, ed una volta percepito riprendere il percorso della disciplina in maniera da creare continuità da un punto di vista storico e dei contenuti.

### **Punti nodali:**

Gli argomenti trattati saranno come indicato nel punto precedente, conformi al tipo di programma svolto nella classe seconda, in modo da verificare tutti gli argomenti imprescindibili, per poi continuare la storia dell'arte arrivando al periodo tardo rinascimentale. Nella classe terza particolare rilievo sarà dato all'acquisizione di lessico appropriato alla descrizione dell'opera architettonica, che vedrà un grande sviluppo in tutti i periodi storici trattati, ed ogni uno con tratti caratteristici dei quali è importante conoscere il giusto modo di analizzarla. In estrema sintesi possiamo dire che i periodi storici e le relative forme architettoniche rinascimento italiano, dal primo umanesimo al rinascimento maturo e la Scuola Veneta.

### **Punti nodali:**

Con la conclusione dell'anno si intende portare gli studenti oltre che ad una conoscenza di quanto descritto al punto precedente, alla giusta consapevolezza dell'importanza del patrimonio culturale ed artistico del nostro paese e a saperlo leggere in maniera critica e consapevole.

## 2) Obiettivo

Sviluppo delle competenze chiave per la cittadinanza europea particolarmente riferibili all'insegnamento della storia dell'arte.

### *Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali*

La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

### *Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza*

Questa competenza richiede la conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui. Essa include la comprensione dei diversi modi della comunicazione di idee tra l'autore, il partecipante e il pubblico nei testi scritti, stampati e digitali, nel teatro, nel cinema, nella danza, nei giochi, nell'arte e nel design, nella musica, nei riti, nell'architettura oltre che nelle forme ibride. Presuppone la consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale e la comprensione del fatto che le arti e le altre forme culturali possono essere strumenti per



interpretare e plasmare il mondo.

Le relative abilità comprendono la capacità di esprimere e interpretare idee figurative e astratte, esperienze ed emozioni con empatia, e la capacità di farlo in diverse arti e in altre forme culturali. Comprendono anche la capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e altre forme culturali e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente.

È importante avere un atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti delle diverse manifestazioni dell'espressione culturale, unitamente a un approccio etico e responsabile alla titolarità intellettuale e culturale. Un atteggiamento positivo comprende anche curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità e disponibilità a partecipare a esperienze culturali.

Traguardo atteso: gli studenti e le studentesse saranno in grado di studiare e apprendere in modo organico i contenuti della storia dell'arte; leggere ed interpretare in modo autonomo un'opera d'arte o architettonica; istituire trasversalmente relazioni con i diversi campi del sapere e la storia dell'arte.

### 3) Metodologie adottate

Si utilizzerà un approccio funzionale-comunicativo, con attività e modalità didattiche varie e flessibili:

- la lezione frontale, per fornire stimoli e modelli di analisi;
- la lezione interattiva, per stimolare la partecipazione attiva, la messa in pratica delle competenze linguistiche, la richiesta mirata di aiuto, la capacità di integrare conoscenze, abilità e competenze in gruppo;
- il lavoro a coppie e in piccolo gruppo strutturato e/o con modalità cooperative, per favorire processi di insegnamento/apprendimento tra pari, l'acquisizione e l'esercizio di competenze relazionali, la capacità di lavorare in gruppo;
- eventuali altre tecniche didattiche (ad esempio, classe capovolta) potranno essere sperimentate, qualora sia possibile nello specifico contesto di classe, in risposta alle varie caratteristiche cognitive degli alunni.
- lavoro individuale di ridisegno dal vivo di manufatti del patrimonio architettonico al fine di apprendere e consolidare le conoscenze acquisite, ove questo risulti possibile compatibilmente alle esigenze logistiche e didattiche complessive.

### 4) Sussidi e strumenti utilizzati

Si premette che, compatibilmente con i dispositivi e gli strumenti messi a disposizione dalla scuola, si utilizzeranno per tutti gli alunni metodi e strumenti di supporto all'apprendimento per una didattica inclusiva.

Si utilizzeranno i seguenti strumenti di lavoro per stimolare la curiosità e l'interesse degli allievi e favorire il raggiungimento degli obiettivi fissati:

- libri di testo in adozione;
- materiali elaborati dall'insegnante forniti in dispensa su carta e/o file;
- materiali e risorse online e offline da internet;
- materiali multimediali compatibilmente con i dispositivi e gli strumenti messi a disposizione dalla scuola.

5) Modalità di valutazione degli apprendimenti

Si considera di svolgere un numero minimo di 3 verifiche per quadrimestre di tipologia a scelta fra:

- Prova orale
- Prova scritta (domande a risposta aperta, domande a risposta multipla, domande con risposta a completamento, scelta vero/falso)
- Presentazione multimediale

Possibilità di recupero individuale, compatibilmente con le tempistiche legate al calendario scolastico.

Insegnante Bianchi Matteo

## **ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE DI ARPA**

Presentazione del percorso della durata di **1 ora** settimanale per un totale di **33** ore.

- **Disciplina del presente anno**

- INIZIO: ripasso e consolidamento delle competenze tecnico strumentali ed al metodo di studio relative al secondo anno. Preparazione alle nuove difficoltà: tecniche, della qualità del suono prodotto, della capacità mnemonica e dell'aspetto senso-motorio di entrambe le mani.
- PUNTI NODALI: nel corso dell'anno, in base al livello di partenza dello studente, si deciderà il lavoro da perseguire, cercando di uniformare lo studio relativo alla postura, con quello del suono e del repertorio previsto dal programma. Affinando quindi le competenze teoriche, tecniche, esecutive ed interpretative.
- CONCLUSIONE: il fine è quello di rendere lo studente in grado di eseguire ed interpretare brani, previsti dal repertorio della programmazione, in modo musicale e con una cura nei confronti della postura, del suono e della tecnica arpistica, consolidando quanto appreso durante il primo e secondo anno, rendendosi così maggiormente consapevole della propria crescita.

- **Obiettivo generale**

Gli obiettivi sono: avere consapevolezza corporea e posturale necessarie per la produzione di un bel suono; saper coordinare la mano destra e la mano sinistra nella cordiera; riuscire ad avere tutti gli strumenti necessari per affrontare uno studio individuale che permetta una crescita ed uno sviluppo più coerente con la tipologia di indirizzo scolastico scelto; affinare le capacità di ascolto individuale, orchestrale o da camera, e di una associazione storica grazie alla conoscenza del repertorio strumentale.

- **Metodologie adottate**

La metodologia prediletta sarà quella della lezione frontale individuale che si alternerà con lezioni dedicate alla teoria, alla storia dello strumento ed alla pratica dello strumento. Durante tutte le lezioni si affronterà la programmazione prevista in modo personalizzato.

Si proporranno anche momenti di musica da camera coinvolgendo allievi di altri strumenti

- **Sussidi e strumenti utilizzati**

Arpa e sgabello per pianoforte presenti a scuola, leggio e metronomo personali. I libri da acquistare verranno comunicati dopo la prima lezione frontale di strumento. Il docente si riserva anche la possibilità di proporre degli acquisti mirati durante il corso dell'anno scolastico.

- **Modalità di valutazione degli apprendimenti**

Verrà valutato, attraverso periodiche verifiche pratiche o orali, lo studio individuale, le esecuzioni a saggi o concerti, e quelle a prima vista. Inoltre si considererà la partecipazione

attiva e l'impegno durante le lezioni frontali e la crescita artistica maturata durante l'anno scolastico.

Insegnante Chiozzi Caterina

## ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE 1 CANTO

Presentazione del percorso della durata: 33 ore I strumento.

- **Disciplina del presente anno**

- **Inizio:** nei primi mesi si riprenderà il lavoro sulla relazione tra corpo e suono.

A questa fase preparatoria, si affiancherà subito l'esecuzione di melodie adatte alla vocalità dell'allievo e solfeggi cantati sempre con l'attenzione all'aspetto propriocettivo e nell'ottica dello sviluppo di un'intonazione sempre più sicura e accurata.

- **Punti nodali:** nel corso dell'anno scolastico si proporranno vocalizzi gradualmente più complessi al fine di educare l'orecchio ad un'intonazione sempre più accurata. La lettura cantata a prima vista sarà una prassi che andrà sempre più consolidata. Il solfeggio sarà affiancato dallo studio di melodie di epoche storiche diverse e appartenenti a generi diversi: del repertorio si curerà anche l'aspetto interpretativo.

Si privilegerà la musica antica e il canto gregoriano perché particolarmente adatti allo sviluppo vocale, non trascurando altri generi più vicini alla sensibilità dei ragazzi come il Folk e il Musical.

- **Conclusioni:** alla fine del percorso, l'allievo sarà in grado di eseguire dei vocalizzi e dei brani di repertorio adeguati alla propria estensione vocale con una buona sicurezza, con attenzione ai diversi stili e con cura per le indicazioni di dinamica; sarà inoltre in grado di contestualizzare la musica che esegue; avrà infine consolidato la capacità di leggere melodie con i diversi intervalli.

- **Obiettivo generale:** proseguire l'educazione della voce e al fine di mantenere una buona emissione con il minimo sforzo; consolidare l'accuratezza dell'intonazione e la lettura a prima vista della notazione; cominciare a curare l'aspetto interpretativo del repertorio.

- **Metodologie adottate:** lezione individuale esperienziale con l'ausilio di stimolazioni fisiche e acustiche diverse, educazione alla propriocezione, educazione all'ascolto, studio di brevi formule melodiche, lettura ed esecuzione di vocalizzi e melodie anche a prima vista.

- **Sussidi e strumenti utilizzati:** strumentini, palla medica, materassino e materiali vari per stimolazioni fisiche e uditive. Vocalizzi, partiture e altri materiali esplicativi forniti dall'insegnante.

- **Modalità di valutazione degli apprendimenti:** verranno valutati l'attenzione, l'interesse e la disponibilità al lavoro su di sé dimostrate durante le lezioni. Saranno inoltre oggetto di valutazione la regolarità nell'esecuzione delle consegne a casa e nello studio del repertorio assegnato.

Insegnante Silvia Manfrini

## ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE 1 CANTO

Presentazione del percorso della durata: 33 ore I strumento.

- **Disciplina del presente anno**

- **Inizio:** nei primi mesi si riprenderà il lavoro sulla relazione tra corpo e suono.

A questa fase preparatoria, si affiancherà subito l'esecuzione di melodie adatte alla vocalità dell'allievo sempre con l'attenzione all'aspetto propriocettivo e nell'ottica dello sviluppo di un'intonazione sempre più sicura e accurata.

- **Punti nodali:** nel corso dell'anno scolastico si proporranno vocalizzi gradualmente più complessi al fine di educare l'orecchio. La lettura cantata sarà affiancata dallo studio di melodie di epoche storiche diverse e appartenenti a generi diversi: del repertorio si curerà anche l'aspetto interpretativo.

Si privilegerà la musica antica non escludendo brani più vicini alla sensibilità dei ragazzi.

- **Conclusioni:** alla fine del percorso, l'allievo sarà in grado di eseguire dei vocalizzi e dei brani di repertorio adeguati alla propria estensione vocale con una buona sicurezza, con attenzione ai diversi stili e con cura per le indicazioni di dinamica; sarà inoltre in grado di contestualizzare la musica che esegue.

- **Obiettivo generale:** proseguire l'educazione della voce e al fine di mantenere una buona emissione con il minimo sforzo; consolidare l'accuratezza dell'intonazione e cominciare a curare l'aspetto interpretativo del repertorio.

- **Metodologie adottate:** lezione individuale esperienziale con l'ausilio di stimolazioni fisiche e acustiche diverse, educazione alla propriocezione, educazione all'ascolto, studio di brevi formule melodiche, lettura ed esecuzione di vocalizzi e melodie anche a prima vista.

- **Sussidi e strumenti utilizzati:** strumentini, palla medica, materassino e materiali vari per stimolazioni fisiche e uditive. Vocalizzi, partiture e altri materiali esplicativi forniti dall'insegnante.

- **Modalità di valutazione degli apprendimenti:** verranno valutati l'attenzione, l'interesse e la disponibilità al lavoro su di sé dimostrate durante le lezioni. Saranno inoltre oggetto di valutazione la regolarità nell'esecuzione delle consegne a casa e nello studio del repertorio assegnato.

Insegnante Silvia Manfrini

## **ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE - CHITARRA ELETTRICA** (secondo strumento)

Presentazione del percorso della durata di 1 ora settimanale.

- **Disciplina del presente anno**

- **Inizio:** Valutazione delle conoscenze e delle competenze iniziali dello studente inerenti alla teoria musicale e alla prassi esecutiva con lo strumento.

- **Punti nodali:** Valutato ed analizzato il livello di partenza dello studente, attraverso l'esecuzione di brani ed esercizi mirati proposti dal Docente che assegnerà in base alle conoscenze, capacità e carenze emerse, lo studente dovrà riequilibrare ed incrementare, le proprie competenze teoriche, tecniche ed esecutive mediante impegno e studio.

- **Conclusioni:** Lo scopo finale del Docente sarà quello di conferire allo studente tutti gli strumenti utili al conseguimento dei traguardi previsti dalla programmazione del terzo anno di "Esecuzione ed Interpretazione - Chitarra Elettrica" (secondo strumento). Il Docente sarà, quindi, una guida collaborativa per lo studente, durante l'intero percorso di studi. Lo studente dovrà dare dimostrazione della propria crescita musicale e artistica: sia mediante l'assimilazione di tutti gli strumenti necessari proposti dal Docente, sia mediante la maturazione di un proprio metodo di studio funzionale che gli permetta trasformare le conoscenze apprese in nuove competenze.

- **Obiettivo generale:** Acquisire e consolidare una buona postura e consapevolezza corporea, la capacità di saper leggere uno spartito, la capacità tecnica e muscolare, la coordinazione sia della mano destra che della mano sinistra, la capacità di saper suonare utilizzando il metronomo, la capacità di suonare insieme ad altri musicisti, la capacità di interpretare ed eseguire un brano musicale tenendo conto del periodo storico e del genere musicale, la capacità di gestire la propria concentrazione per tutta la durata di una esecuzione e la capacità di saper suonare a memoria.

- **Metodologie adottate:** Le lezioni saranno individuali. Si alterneranno momenti di teoria musicale, generale e specifica per la chitarra, a momenti di pratica con lo strumento. Durante le lezioni il Docente si impegnerà a proporre un piano di formazione in linea con la programmazione e adatto alle esigenze dello studente. Quest'ultimo avrà il dovere di dimostrare di aver appreso e assimilato i compiti assegnati mediante lo studio autonomo, domestico e giornaliero.

- **Sussidi e strumenti utilizzati:** Leggio, computer, tablet, materiale telematico, documenti in PDF, poggiapiedi, quaderno pentagrammato, metronomo e ovviamente una chitarra personale. I libri da acquistare verranno comunicati dopo aver stabilito il livello di partenza dello studente. Il maestro si riserva anche la possibilità di proporre degli acquisti, mirati al miglioramento delle prestazioni dell'allievo, durante il corso dell'anno scolastico.

- **Modalità di valutazione degli apprendimenti:** Saranno oggetto di valutazione sia la partecipazione attiva durante le lezioni, sia l'impegno dedicato allo studio domestico da parte dello studente e sia la personale crescita artistica maturata durante l'anno scolastico.

Insegnante Davide Porcelli

## **ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE – CHITARRA**

Presentazione del percorso della durata 1 ora settimanale.

- **Disciplina del presente anno**
- **Inizio:** Valutazione delle conoscenze e delle competenze iniziali dello studente inerenti alla teoria musicale e alla prassi esecutiva con lo strumento.
- **Punti nodali:** Valutato ed analizzato il livello di partenza dello studente, attraverso l'esecuzione di brani ed esercizi mirati proposti dal Docente che assegnerà in base alle conoscenze, capacità e carenze emerse, lo studente dovrà riequilibrare ed incrementare, le proprie competenze teoriche, tecniche ed esecutive mediante impegno e studio.
- **Conclusioni:** Lo scopo finale del Docente sarà quello di conferire allo studente tutti gli strumenti utili al conseguimento dei traguardi previsti dalla programmazione del terzo anno di "Chitarra". Il Docente sarà, quindi, una guida collaborativa per lo studente, durante l'intero percorso di studi. Lo studente dovrà dare dimostrazione della propria crescita musicale e artistica: sia mediante l'assimilazione di tutti gli strumenti necessari proposti dal Docente, sia mediante la maturazione di un proprio metodo di studio funzionale che gli permetta trasformare le conoscenze apprese in nuove competenze.
- **Obiettivo generale:** Acquisire e consolidare una buona postura e consapevolezza corporea, la capacità di saper leggere uno spartito, la capacità tecnica e muscolare, la coordinazione sia della mano destra che della mano sinistra, la capacità di saper suonare utilizzando il metronomo, la capacità di suonare insieme ad altri musicisti, la capacità di interpretare ed eseguire un brano musicale tenendo conto del periodo storico e del genere musicale, la capacità di gestire la propria concentrazione per tutta la durata di una esecuzione e la capacità di saper suonare a memoria.
- **Metodologie adottate:** Le lezioni saranno individuali. Si alterneranno momenti di teoria musicale, generale e specifica per la chitarra, a momenti di pratica con lo strumento. Durante le lezioni il Docente si impegnerà a proporre un piano di formazione in linea con la programmazione e adatto alle esigenze dello studente. Quest'ultimo avrà il dovere di dimostrare di aver appreso e assimilato i compiti assegnati mediante lo studio autonomo, domestico e giornaliero.
- **Sussidi e strumenti utilizzati:** Leggio, computer, tablet, materiale telematico, documenti in PDF, poggiapiedi, quaderno pentagrammato, metronomo e ovviamente una chitarra personale. I libri da acquistare verranno comunicati dopo aver stabilito il livello di partenza dello studente. Il maestro si riserva anche la possibilità di proporre degli acquisti, mirati al miglioramento delle prestazioni dell'allievo, durante il corso dell'anno scolastico.



- **Modalità di valutazione degli apprendimenti:** Saranno oggetto di valutazione sia la partecipazione attiva durante le lezioni, sia l'impegno dedicato allo studio domestico da parte dello studente e sia la personale crescita artistica maturata durante l'anno scolastico.

Insegnante Davide Porcelli

## **ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE – CLARINETTO**

Presentazione del percorso della durata di 33 ore

### 1) *Disciplina del presente anno*

- *Inizio:* all'inizio dell'anno scolastico, gli studenti della classe terza dovranno già possedere una buona padronanza delle basi tecniche del clarinetto, come il controllo del suono, la corretta impostazione della mano e della respirazione, la capacità di affrontare brani di livello medio e una comprensione di base della lettura a prima vista. Il focus iniziale sarà il perfezionamento di queste abilità, con particolare attenzione all'omogeneità del suono su tutto il registro dello strumento, al miglioramento della precisione ritmica e alla fluidità dell'esecuzione. Verranno inoltre introdotti gli elementi di base della storia e dello sviluppo del clarinetto, avviando una riflessione sui primi strumenti e sul loro funzionamento. Ci si soffermerà sull'approfondimento delle caratteristiche acustiche del clarinetto, con esercizi specifici volti a migliorare il controllo della dinamica e dell'intonazione.
- *Punti nodali:* durante l'anno, gli studenti affronteranno una serie di obiettivi specifici volti a consolidare e ampliare le loro competenze musicali e strumentali: esercizi per sviluppare velocità, articolazione e fluidità nel passaggio tra i diversi registri del clarinetto, brani tecnici di maggiore complessità, a scale in tutte le tonalità maggiori e minori, anche con varianti cromatiche. Gli studenti lavoreranno sull'approfondimento espressivo attraverso lo studio di repertori differenti, concentrandosi sull'interpretazione di brani appartenenti a stili ed epoche diverse (classico, romantico, moderno). Approfondiranno inoltre la storia del clarinetto dalle sue origini fino ai giorni nostri, con particolare attenzione all'evoluzione costruttiva dello strumento e alle influenze culturali e stilistiche che hanno plasmato il repertorio clarinettistico. Esploreranno infine il repertorio solistico, cameristico e orchestrale per clarinetto. Verranno affrontati brani chiave di compositori classici, romantici e contemporanei, con attenzione all'analisi formale e stilistica delle opere.
- *Conclusione:* al termine dell'anno scolastico, gli studenti avranno raggiunto una padronanza tecnica avanzata del clarinetto, caratterizzata da maggiore fluidità e sicurezza nell'esecuzione di brani complessi, con controllo preciso della dinamica, dell'articolazione e dell'intonazione su tutto il registro dello strumento. Avranno inoltre acquisito una solida consapevolezza storica dello strumento, comprendendo le fasi principali dello sviluppo del clarinetto e la sua evoluzione stilistica e acustica. Dal punto di vista interpretativo, saranno in grado di affrontare con competenza repertori di epoche e stili diversi, dimostrando autonomia nel processo interpretativo e consapevolezza delle peculiarità stilistiche. Inoltre, avranno sviluppato una buona conoscenza della letteratura per clarinetto e saranno in grado di collegare la pratica strumentale con un approfondito contesto storico-culturale.

### 2) *Obiettivo generale*

Lo studio di questa disciplina si pone l'obiettivo di far consolidare e affinare allo studente le competenze tecniche e interpretative acquisite negli anni precedenti, sviluppando un livello

di padronanza dello strumento più maturo e consapevole. Durante quest'anno, gli studenti saranno guidati a perfezionare il controllo del suono, la precisione ritmica e la fluidità dell'esecuzione attraverso un repertorio più complesso e variegato, che comprenda brani solistici, cameristici e orchestrali. Parallelamente, si lavorerà su aspetti stilistici ed espressivi, promuovendo una maggiore autonomia nell'interpretazione musicale. A tale scopo, verrà introdotto lo studio approfondito della storia e dello sviluppo del clarinetto, dalle sue origini fino alle varianti moderne, analizzando le trasformazioni dello strumento sia a livello tecnico che costruttivo. Gli studenti acquisiranno conoscenze sulle principali innovazioni che hanno influenzato l'evoluzione del clarinetto, comprese le diverse scuole di costruzione e i modelli più importanti.

Parte integrante del percorso sarà data anche dalla comprensione delle caratteristiche acustiche del clarinetto, con particolare attenzione alla produzione del suono, alla dinamica e all'intonazione. Gli studenti esploreranno i principi che regolano il comportamento delle colonne d'aria e come questi influiscano sulla qualità sonora, in modo da poter applicare tali conoscenze nella loro pratica quotidiana e migliorare ulteriormente il controllo dello strumento.

Infine, di fondamentale importanza sarà lo studio della letteratura legata al clarinetto, che rivestirà un ruolo centrale. Gli studenti saranno incoraggiati a familiarizzare con i principali compositori e le opere che hanno arricchito il repertorio clarinettistico nel corso dei secoli, dallo stile classico a quello contemporaneo. Questo approccio fornirà una visione d'insieme della letteratura per clarinetto, promuovendo la capacità di contestualizzare storicamente e stilisticamente i brani eseguiti, e consentendo di interpretare con maggiore consapevolezza i capolavori del repertorio solistico, cameristico e orchestrale.

### 3) *Metodologie adottate*

La metodologia didattica si diversificherà a seconda delle attività proposte e comprenderà varie modalità.

Nelle lezioni frontali e dialogate, il docente cercherà di attivare l'interesse dello studente non solo allo studio degli aspetti tecnici, ma anche interpretativi, in modo mirato, con esercizi adatti al livello e ai bisogni dello studente. Verrà data particolare attenzione al feedback costruttivo e al monitoraggio costante dei progressi, garantendo una crescita continua e individualizzata.

Il percorso tecnico sarà scandito da esercizi mirati a consolidare le competenze di base e a sviluppare nuove abilità. Verranno proposte scale, arpeggi, esercizi di articolazione, esercizi per l'intonazione e per il controllo della dinamica. Questi esercizi saranno suddivisi in moduli, aumentando progressivamente di difficoltà e adattandosi al livello di preparazione degli studenti.

Lo studio del repertorio sarà centrale: verrà proposto un repertorio variegato, che spazierà dai brani classici a quelli moderni, dai pezzi solistici a quelli cameristici e orchestrali. Ogni brano sarà selezionato per affrontare specifiche difficoltà tecniche e interpretative, ma anche per arricchire la cultura musicale degli studenti. Saranno svolte analisi formali dei brani,

con l'obiettivo di comprendere la struttura musicale e il linguaggio dei compositori. Lavoreremo sulla lettura a prima vista per sviluppare la prontezza e la capacità di adattamento alle diverse situazioni musicali.

Parallelamente alla pratica strumentale, saranno previste lezioni teoriche dedicate alla storia del clarinetto, alle sue caratteristiche acustiche e alla letteratura musicale. Verranno organizzate sessioni di ascolto di esecuzioni di grandi clarinettisti, sia del passato che contemporanei, per stimolare l'orecchio musicale degli studenti e promuovere la riflessione critica sull'interpretazione. Gli studenti saranno incoraggiati a confrontare diverse esecuzioni dello stesso brano e a discutere delle scelte interpretative, al fine di sviluppare una propria consapevolezza interpretativa.

L'attività di musica d'insieme sarà promossa attraverso laboratori dedicati. Gli studenti avranno l'opportunità di lavorare in gruppi, sviluppando competenze di ascolto reciproco, coordinamento ritmico e dinamico, e capacità di adattarsi al contesto musicale collettivo. Questo approccio permetterà loro di sperimentare l'interazione con altri musicisti e di applicare le competenze acquisite durante le lezioni individuali

#### 4) *Sussidi e strumenti utilizzati*

I materiali utilizzati saranno il libro di testo, dispense e partiture fornite dalla docente e brani tratti dal repertorio per lo strumento scelti dall'insegnante, in base al livello sviluppato fino a quel momento. Saranno inoltre proposti ascolti da fare autonomamente a casa, seguendo le partiture consigliate. Sarà raccomandato inoltre l'utilizzo di un metronomo e di un intonatore.

#### 5) *Modalità di valutazione degli apprendimenti*

La valutazione è espressa in termini di esecuzione pratiche sullo strumento e di prove teorico-culturali distribuite durante l'Anno Scolastico. Saranno inoltre valutate la partecipazione attiva, l'attenzione, l'interesse e la dedizione manifestati dallo studente durante le lezioni. Saranno altresì sottoposti a valutazione la coerenza nell'adempimento dei compiti assegnati a casa e l'impegno dedicato allo studio del repertorio designato. In aggiunta, verranno analizzati i progressi raggiunti in relazione alle abilità e alle conoscenze pregresse, fungendo da punto di riferimento per misurare il cammino di crescita compiuto.

Insegnante Ilaria Sansoni

## **ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE – FLAUTO TRAVERSO**

Presentazione del percorso della durata di 33 ore (1° strumento) e di 33 ore (2° strumento).

### **Disciplina del presente anno**

· *Inizio:* ripasso delle competenze maturate nel corso dell'anno scolastico precedente anche in relazione allo sviluppo dell'autonomia di studio in un tempo dato e alla capacità di autovalutazione. L'attenzione sarà principalmente rivolta alla relazione tra suono e corpo. A tal proposito verranno proposte delle stimolazioni volte a far prendere contatto e coscienza delle parti del corpo coinvolte durante l'esecuzione. Durante questa fase introduttiva verranno nuovamente affrontati ed approfonditi gli elementi basilari relativi alla tecnica strumentale come la postura, l'impugnatura dello strumento, la padronanza delle tecniche di respirazione, l'emissione e l'articolazione dei suoni.

· *Punti nodali:* una parte principalmente pratica con il flauto traverso e una parte teorica riguardante il funzionamento dello strumento, la storia e la letteratura del flauto traverso. Nel corso dell'anno scolastico, ad integrazione del percorso di studio individuale, si proporrà al discente l'esperienza di pratica strumentale d'insieme, in formazione di duo o di trio, con la finalità di aiutare a migliorare l'ascolto della propria esecuzione e di quella generale d'insieme, la concentrazione e l'attitudine a suonare in pubblico. Quest'ultimo aspetto ricopre infatti un ruolo fondamentale nel percorso formativo e nello studio di uno strumento musicale poiché offre allo studente una visione concreta delle abilità assimilate e della propria capacità di gestione emozionale.

· *Conclusioni:* l'alunno sarà guidato in un percorso molto personale, prevalentemente pratico. Il corso è finalizzato al mantenimento da parte dell'allievo di un adeguato equilibriopsicofisico (respirazione, rilassamento, postura, coordinamento) nell'approccio con lo strumento in diverse situazioni di performance, utilizzando anche tecniche funzionali alla lettura a prima vista, alla memorizzazione e all'esecuzione estemporanea. Lo studente potrà maturare gradualmente un metodo di studio rivolto alla risoluzione di problemi esecutivi in rapporto alle proprie caratteristiche e peculiarità.

**Obiettivi generali:** maturare una propria sensibilità percettiva nei confronti della qualità, sia strumentale che vocale, del suono in relazione a diversi aspetti quali l'intonazione, la durata, l'intensità e il timbro. L'educazione all'ascolto, alla propriocezione e alla memoria sonora porteranno lo studente ad una conoscenza sempre più approfondita del proprio respiro e potrà sperimentare in maniera concreta la connessione tra diversi stimoli quali: mente, corpo, respiro ed emozioni. Nel corso dell'anno scolastico l'allievo sarà costantemente affiancato e supportato dalla docente per riflettere insieme sul metodo di studio adottato, sulla capacità di esecuzione di un brano musicale in relazione alla lettura, che andrà progressivamente perfezionata, sulla tecnica flautistica e sulle qualità interpretative, al fine di aiutare lo studente a sviluppare un senso di soddisfazione personale e di fiducia nelle proprie capacità. Il discente saprà adottare progressivamente metodologie di studio adeguate alla risoluzione di problemi esecutivi, maturare un'autonomia di studio, ascoltare e valutare se stesso e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di

gruppo. Attraverso il percorso di studi proposto lo studente avrà la possibilità di conoscere ed approfondire diversi generi e stili musicali, attribuendo ad essi significati sempre più profondi, indispensabili per la propria crescita e maturazione personale e musicale.

**Metodologie adottate:** lezione frontale individuale con utilizzo della metodologia attiva del problem solving, lezione pratica e dialogica mirata allo stimolo di capacità critiche e autocritiche, apprendimento per imitazione e riproduzione, educazione alla propriocezione, educazione all'ascolto. I contenuti saranno presentati in maniera graduale e si punterà il più possibile ad un giusto equilibrio tra le indicazioni dell'insegnante e la ricerca spontanea da parte del discente. Si ricorrerà all'utilizzo del canto, nelle sue diverse applicazioni, come supporto alla comprensione di una corretta tecnica flautistica. Lo studio del repertorio proposto, che comprenderà brani di diversa epoca e provenienza, permetterà allo studente di approfondire questioni legate alla tecnica, all'espressività e all'interpretazione musicale. Durante le lezioni verranno ascoltati gli esercizi assegnati per casa, illustrati tramite spiegazione dettagliata e nuovi e nel contempo accertata la progressiva acquisizione degli obiettivi specifici prefissati. Al fine di far comprendere all'allievo le possibili differenze interpretative dei brani in repertorio affrontati, verranno proposti l'ascolto e la visione delle esecuzioni dei più grandi concertisti del passato e contemporanei attraverso video musicali.

**Sussidi e strumenti utilizzati:** metodi per lo studio del flauto traverso, trattatistica storica dello strumento, dispense su aspetti organologici e partiture fornite dalla docente, brani tratti dal repertorio per lo strumento scelti dall'insegnante, di livello corrispondente a quello sviluppato nel corrispondente ambito formativo di padronanza strumentale, supporti audiovisivi e multimediali (risorse del web, youtube, Petrucci library, ecc.), piattaforma elettronica "Google Suite" a supporto della didattica, per comunicare con gli studenti e condividere con loro materiali didattici, intonatore, leggio e metronomo.

**Modalità di valutazione degli apprendimenti:** verranno valutati l'attenzione, l'interesse e la disponibilità al lavoro dimostrati dal discente durante le lezioni, la capacità di relazionarsi correttamente con i compagni e di collaborare attivamente durante le attività. Saranno inoltre oggetto di valutazione la regolarità nell'esecuzione delle consegne per casa e nello studio del repertorio assegnato, lo sviluppo della capacità di autovalutazione da parte dello studente - quale strumento per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico dell'alunno - sulla base di obiettivi specifici prefissati e condivisi, i progressi in relazione alle abilità e alle conoscenze in ingresso.

Insegnante Silvia Pighi

## **ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE STRUMENTI A PERCUSSIONE**

Presentazione del percorso della durata di 33 ore

- Strumenti a Percussione
  - L'alunno dovrà proseguire con lo sviluppo della corretta postura in relazione agli strumenti, di una corretta impostazione delle varie tecniche d'impugnatura delle bacchette nonché delle varie tecniche di movimento relative alla produzione del suono, di un corretto utilizzo del metronomo.
  - L'alunno dovrà poi proseguire con lo sviluppo della lettura ritmica e della lettura di brani nelle chiavi dei relativi strumenti.
  - L'alunno dovrà riuscire ad eseguire brani di repertorio controllando i parametri ritmici, melodici e dinamici.
    - L'alunno dovrà sviluppare la capacità di adattare metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi e di maturare una propria autonomia di studio.
  - L'alunno inizierà a sviluppare le proprie capacità interpretative.
  
- Obiettivo generale : Acquisizione da parte dell'alunno dei fondamenti tecnici e musicali relativi agli strumenti a percussione.
  
- Metodologie adottate: lezioni frontali individuali, lezioni frontali d'insieme, studio individuale.
  
- Sussidi e strumenti utilizzati: dispense, metronomo e basi musicali.
  
- Modalità di valutazione degli apprendimenti : prove pratiche strumentali.

Insegnante Ruzzante Caterina

## **TAC (TEORIA, ANALISI, COMPOSIZIONE)**

Presentazione del percorso della durata di 96 ore circa.

### **1) Disciplina del presente anno**

- **Inizio:** monitoraggio della situazione di partenza (lettura musicale, esperienze di ascolto e di pratica musicale pregresse, conoscenze di teoria, analisi e composizioni)
- **Punti nodali:**
  - a) Teoria&Solfeggio: rinforzo dei concetti di teoria studiati nel primo biennio a supporto dello studio della composizione. Solfeggio: lettura delle note in chiave di violino e chiave di basso con gruppi irregolari semplici e composti, valori musicali fino alla biscroma, tempi semplici e composti. Solfeggi cantati con salti e cromatismi. Semplici solfeggi in setticlavio.
  - b) Analisi:  
Analisi del periodo, ritmi iniziali e finali, cenni di analisi armonica e melodica, forme mono e bipartite, strutture tematiche (sentence e period).
  - c) Composizione: Contrappunto a 2 voci nelle cinque specie. Studio dell'armonia diatonica con realizzazione di bassi e canti dati a 4 voci in disposizione corale.
- **Conclusioni:** verifica delle competenze di teoria, analisi e composizione.

### **2) Obiettivi generali**

Nel corso del secondo biennio lo studente approfondisce i concetti e i temi affrontati in precedenza assumendo una prospettiva storico-culturale che evidenzia continuità e discontinuità nell'evoluzione dei sistemi di regole e delle modalità di trasmissione della musica, sia sul piano della notazione sia su quello della composizione. È opportuno che ciò si traduca in percorsi organizzati intorno a temi con implicazioni storiche (modalità, contrappunto, canone, evoluzione dell'armonia funzionale, storia delle forme musicali, ecc.) che consentano di affinare in modo integrato abilità di lettura e trascrizione polifonica e armonica applicata a partiture di crescente complessità, di analisi all'ascolto e in partitura di brani appartenenti a differenti repertori, stili, generi, epoche, di improvvisazione e composizione che impieghino tecniche contrappuntistiche e armoniche storicamente e stilisticamente caratterizzate. Sarà approfondita la conoscenza delle caratteristiche e delle possibilità dei diversi strumenti musicali, nonché delle più importanti tecniche informatiche; tali conoscenze saranno messe alla prova in attività di composizione e arrangiamento, con o senza un testo dato, anche a supporto di altri linguaggi espressivi.

Lo studente riproduce sequenze ritmiche complesse, poliritmi e polimetrie con pertinente uso del corpo e del movimento e brevi brani musicali, sia individualmente sia in gruppo, evidenziando l'aspetto ritmico, il fraseggio e la forma anche attraverso l'uso del corpo e del movimento. Lo studente dà prova di saper armonizzare e comporre melodie mediamente complesse e articolate, con modulazione a toni vicini e lontani, progressioni, appoggiature e ritardi, utilizzando anche settime e none.

### **3) Metodologie adottate**

- a) laboratorio di composizione in classe



- b) cooperative learning
- c) lezione frontale dialogata
- d) peer education

#### 4) Sussidi e strumenti utilizzati

- a) libro di testo
- b) fogli pentagrammati su quaderno ad anelli
- c) software di notazione musicale (es. Musescore)
- d) uso di you-tube per gli ascolti
- e) tastiera elettronica, strumenti a percussione e LIM

#### 5) Modalità di valutazione degli apprendimenti

Griglia per la valutazione degli apprendimenti TAC	
Indicatori	Modalità di valutazione
Teoria (30 % del voto finale)	Interrogazione o compito scritto: § sulle nozioni teoriche § sulla lettura musicale
Analisi (30 % del voto finale)	§ prove di ascolto, memorizzazione, riproduzione orale o dettato scritto (ritmico o melodico) § prove scritte di analisi di un brano musicale (all'ascolto o con partitura)
Composizione (30 % del voto finale)	§ prova scritta di costruzione di una melodia a partire da uno schema o uno spunto dato
Altro (1/10) (10 % del voto finale, indicatore residuale)	§ valutazione dell'impegno, puntualità nello svolgimento delle consegne § partecipazione attiva al lavoro in classe e alle attività extra-curricolari
Totale (10/10)	

**Insegnante Massimiliano Chiaretti**

## STORIA DELLA MUSICA

Presentazione del percorso della durata di 66 ore.

Disciplina del presente anno

- inizio: Saluti iniziali, confronto sul programma svolto lo scorso anno, indicazioni sul programma che verrà svolto, su come sarà condotto e sul metodo di studio.
- punti nodali: Dopo il biennio, condotto soprattutto tramite lo studio di opere rappresentative di vari periodi storico-musicali per apprendere un metodo di analisi completo, il terzo anno sarà condotto completamente con lo studio diacronico della storia della musica. Dopo il ripasso iniziale sul canto gregoriano e le altre monodie medievali, svolto già nel secondo anno, si passerà ad indagare le prime polifonie medievali: *Organa* paralleli, obliqui e melismatici, la notazione mensurale nera e la sua trascrizione, l'ars nova e il '300 con l'affermarsi della notazione mensurale bianca (verrà studiata la teoria vigente per questa nuova notazione tramite alcuni passaggi dei trattati dell'epoca, e si tenteranno delle trascrizioni in linguaggio musicale corrente), il '400 l'avvento dei musicisti franco-fiamminghi e il loro nuovo modo di fare polifonia con le varie forme sacre e profane, il '500 con le polifonie postconciliari, la policoralità veneziana e il graduale passaggio al linguaggio tonale del '600. L'alba del moderno con le prime forme strumentali e operistiche del primo barocco nel XVII secolo.
- conclusione: Ripasso generale degli argomenti trattati e Lavori di gruppo degli allievi mirati alla ricerca storico-musicale di uno o più compositori scelti dagli allievi stessi ed inerenti ai periodi e ai generi studiati durante l'anno.

Obiettivo generale:

L'obiettivo generale si articola in tre punti fondamentali.

- Comprendere come la produzione musicale sia sempre stata influenzata dalla storia sociale dell'uomo e come la musica abbia sempre interagito con le arti figurative e la letteratura.
- Tramite le conoscenze e il metodo seguito negli scorsi anni si acquisiranno competenze ancora più specifiche nell'analisi cronologica degli eventi caratterizzanti la Storia della Musica e di opere musicali rappresentative del periodo antico della musica con annesse esercitazioni per la comprensione del processo di scrittura musicale insito nell'epoca Medievale e Rinascimentale. Solo ciò permette di conoscere il processo compositivo e quindi le scelte stilistiche dei vari autori.

Metodologie adottate:

- Lezione frontale, lezione dialogata, ascolti musicali, lavoro di gruppo eventuali lavori di trascrizione musicale dalle notazioni antiche e semplici esecuzioni mirate per comprendere i più basilari processi compositivi delle prime polifonie.

Sussidi e strumenti utilizzati:

- Libri di testo, supporti per poter ascoltare musica e poter vedere le realizzazioni musicali, partiture antiche e moderne fornite dal docente, appunti degli allievi.

Modalità di valutazione degli apprendimenti:

- Verifiche scritte, orali, valutazione dei lavori di gruppo svolti in aula.

Insegnante Maurizio Sacquegna

## **LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME**

Presentazione del percorso di Laboratorio di musica d'insieme della durata di 99 ore.

### **Inizio:**

Il percorso disciplinare nella classe III prevede una prima fase di accoglienza in cui sarà cura dell'insegnante impostare il programma annuale condividendolo con gli alunni.

Durante le prime lezioni verranno svolte attività di ripasso dei brani degli anni precedenti che rimangono in programma per i concerti, e vengono proposti gradualmente i nuovi.

### **Punti nodali:**

Il percorso disciplinare sarà strutturato nelle seguenti parti:

Teoria: approfondimento del codice musicale, per acquisire un linguaggio tecnico adeguato.

-lettura: approfondiranno la lettura di uno spartito e soprattutto a comprendere la scrittura musicale attraverso l'esercizio verbale nella chiave di violino e basso e poi in pratica con lo strumento.

-lettura cantata: gli alunni impareranno a riconoscere le altezze dei suoni attraverso l'intonazione attraverso l'esercitazione in forma corale.

-pratica orchestrale: gli alunni saranno guidati ad affrontare in modo graduale l'ingresso in orchestra, dove impareranno l'abilità dell'ascolto e la riproduzione simultanea in sincronia con il gruppo e soprattutto della collaborazione in sezione e con tutta l'orchestra.

### **Conclusione:**

L'alunno è guidato a mettere a frutto, in forma creativa, le acquisizioni maturate sugli altri terreni: quello del capire e quello del far musica.

Nel percorso annuale è fondamentale incentivare gli alunni allo studio della lettura musicale, che solitamente non apprezzano molto; sarà cura dell'insegnante impostare le lezioni in modo dinamico e vario, facendo in modo che i ragazzi siano stimolati al fare, e soprattutto si incuriosiscano alla materia.

E' importante che gli alunni collaborino tra di loro e suonino insieme, ovviamente con l'aiuto dell'insegnante, coinvolgendoli anche in attività concertistiche suddivise nei vari momenti dell'anno. Gli alunni di un indirizzo musicale devono suonare in pubblico il più possibile. Per essere pratici e concreti è sempre estremamente formativo pensare ad un momento finale comunitario che metta in atto le conoscenze acquisite durante l'anno, almeno per quanto riguarda la parte pratica, che può essere un concerto vocale e/o strumentale, un piccolo musical o rappresentazione teatrale con interventi musicali in cui la collaborazione tra gli insegnati è indispensabile.

### **Obiettivi generali:**

Maturare la propria sensibilità percettiva nei confronti della qualità del suono sviluppando le qualità uditive quanto a intonazione, durata, intensità, timbro; educare alla memoria sonora.

Questo punto sollecita una pratica vocale e strumentale diretta, senza la mediazione della lettura; ampliare la propria disponibilità a qualunque genere di musica; imparare ad attribuire, alla musica che ascolta, significati sempre più interessanti e utili per lo studente, per la sua crescita; sviluppare,

a partire dai livelli più elementari, la capacità di eseguire correttamente i segni musicali.

**Metodologie adottate:**

I contenuti saranno presentati per gradi; si punterà il più possibile ad un giusto equilibrio tra indicazioni dell'insegnante e ricerca spontanea; in classe saranno controllati gli esercizi assegnati per casa, spiegati ed illustrati i nuovi ed accertata la progressiva acquisizione degli obiettivi; la pratica della Musica d'insieme sarà inserita successivamente, in quanto i ragazzi devono poter acquisire un padronanza di base con il proprio strumento; il metodo privilegiato sarà il Cooperative learning in quanto molto efficace perché incentiva e stimola il gruppo; si svolgeranno momenti di verifica con le seguenti modalità:

-per la parte pratica verranno assegnati da subito le partiture dei programmi previsti per i concerti , svolgendo un lavoro propedeutico di lettura prima in classe e poi di studio a casa da parte s del singolo.

-per quanto riguarda lo sviluppo dell'orecchio verranno eseguite semplici melodie al pianoforte in modo graduale che gli alunni riprodurranno graficamente.

-per la parte di teoria, l'alunno sarà sollecitato all'analisi pratica degli spartiti somministrati.

Si lavorerà attraverso: lezioni interattive e laboratoriali; osservazione, ascolto, elaborazione, produzione; attività di ricerca individuale e a piccoli gruppi.

Sussidi e strumenti utilizzati: si utilizzeranno fotocopie e dispense distribuite dall'insegnante.

**Modalità di valutazione:**

La valutazione sarà effettuata in base alle verifiche pratiche svolte durante le lezioni in classe e mirerà a controllare l'acquisizione degli obiettivi didattici generali (partecipazione, interesse, autonomia) e specifici (capacità di lettura ritmica ed intonata, educazione dell'orecchio, conoscenza della terminologia specifica, autocontrollo nell'esecuzione.

**Comportamento:**

Verranno presi in considerazione i seguenti aspetti del processo formativo ed informativo: stabilità delle informazioni attivate dal processo di apprendimento; livello di consapevolezza dell'alunno e suo controllo del processo cognitivo; capacità analitica, interpretativa e critica nei diversi contesti della disciplina; livello di trasferibilità e di adattabilità delle conoscenze e competenze acquisito; padronanza raggiunta nel muoversi nei diversi ambiti che compongono il sapere.

Sarà valutato l'atteggiamento responsabile e serio di partecipazione agli eventi promossi dall'Istituto.

Insegnante Marilinda Berto

## **TECNOLOGIE MUSICALI**

Presentazione del percorso della durata di 66 ore.

- Disciplina del presente anno  
inizio: saluti iniziali e resoconto del programma svolto nel primo anno. Indicazioni sul programma che verrà svolto, su come sarà condotto e sul metodo di studio.
    - punti nodali:
    - conclusione: ripasso degli argomenti trattati ed elaborazioni personali degli allievi con l'utilizzo dei supporti informatici in uso durante l'anno.
  
  - Obiettivo generale: lo studente acquisisce le conoscenze base dell'elaborazione digitale del segnale, conosce i pionieri della musica elettroacustica e ne analizza alcuni brani cardine. Applica le tecniche di microfonaione e registrazione e prende maggiore dimestichezza con alcuni dei principali software per la programmazione e la manipolazione di dati audio.
- 2) Metodologie adottate: lezioni frontali, lezioni dialogate, lezioni interattive, laboratorio per l'utilizzo di software specifici
  - 3) Sussidi e strumenti utilizzati: libro di testo, appunti, attrezzatura in dotazione alla scuola e programmi specifici
  - 4) Modalità di valutazione degli apprendimenti: valutazione degli elaborati scritti o pratici, interrogazioni orali

Insegnante Muscherà Alberto

## **ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE - CHITARRA ELETTRICA (SECONDO STRUMENTO)**

Presentazione del percorso della durata di 1 ora settimanale.

- **Disciplina del presente anno**
- **Inizio:** Valutazione delle conoscenze e delle competenze iniziali dello studente inerenti alla teoria musicale e alla prassi esecutiva con lo strumento.
- **Punti nodali:** Valutato ed analizzato il livello di partenza dello studente, attraverso l'esecuzione di brani ed esercizi mirati proposti dal Docente che assegnerà in base alle conoscenze, capacità e carenze emerse, lo studente dovrà riequilibrare ed incrementare, le proprie competenze teoriche, tecniche ed esecutive mediante impegno e studio.
- **Conclusioni:** Lo scopo finale del Docente sarà quello di conferire allo studente tutti gli strumenti utili al conseguimento dei traguardi previsti dalla programmazione del terzo anno di "Esecuzione ed Interpretazione - Chitarra Elettrica" (secondo strumento). Il Docente sarà, quindi, una guida collaborativa per lo studente, durante l'intero percorso di studi. Lo studente dovrà dare dimostrazione della propria crescita musicale e artistica: sia mediante l'assimilazione di tutti gli strumenti necessari proposti dal Docente, sia mediante la maturazione di un proprio metodo di studio funzionale che gli permetta trasformare le conoscenze apprese in nuove competenze.
- **Obiettivo generale:** Acquisire e consolidare una buona postura e consapevolezza corporea, la capacità di saper leggere uno spartito, la capacità tecnica e muscolare, la coordinazione sia della mano destra che della mano sinistra, la capacità di saper suonare utilizzando il metronomo, la capacità di suonare insieme ad altri musicisti, la capacità di interpretare ed eseguire un brano musicale tenendo conto del periodo storico e del genere musicale, la capacità di gestire la propria concentrazione per tutta la durata di una esecuzione e la capacità di saper suonare a memoria.
- **Metodologie adottate:** Le lezioni saranno individuali. Si alterneranno momenti di teoria musicale, generale e specifica per la chitarra, a momenti di pratica con lo strumento. Durante le lezioni il Docente si impegnerà a proporre un piano di formazione in linea con la programmazione e adatto alle esigenze dello studente. Quest'ultimo avrà il dovere di dimostrare di aver appreso e assimilato i compiti assegnati mediante lo studio autonomo, domestico e giornaliero.
- **Sussidi e strumenti utilizzati:** Leggio, computer, tablet, materiale telematico, documenti in PDF, poggiapiedi, quaderno pentagrammato, metronomo e ovviamente una chitarra personale. I libri da acquistare verranno comunicati dopo aver stabilito il livello di partenza dello studente. Il maestro si riserva anche la possibilità di proporre degli acquisti, mirati al miglioramento delle prestazioni dell'allievo, durante il corso dell'anno scolastico.
- **Modalità di valutazione degli apprendimenti:** Saranno oggetto di valutazione sia la partecipazione attiva durante le lezioni, sia l'impegno dedicato allo studio domestico da parte dello studente e sia la personale crescita artistica maturata durante l'anno scolastico.

Insegnante Davide Porcelli

## ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE CHITARRA

Presentazione del percorso disciplinare della durata 1 ora settimanale.

- **Disciplina del presente anno**
- **Inizio:** Valutazione delle conoscenze e delle competenze iniziali dello studente inerenti alla teoria musicale e alla prassi esecutiva con lo strumento.
- **Punti nodali:** Valutato ed analizzato il livello di partenza dello studente, attraverso l'esecuzione di brani ed esercizi mirati proposti dal Docente che assegnerà in base alle conoscenze, capacità e carenze emerse, lo studente dovrà riequilibrare ed incrementare, le proprie competenze teoriche, tecniche ed esecutive mediante impegno e studio.
- **Conclusioni:** Lo scopo finale del Docente sarà quello di conferire allo studente tutti gli strumenti utili al conseguimento dei traguardi previsti dalla programmazione del terzo anno di "Chitarra". Il Docente sarà, quindi, una guida collaborativa per lo studente, durante l'intero percorso di studi. Lo studente dovrà dare dimostrazione della propria crescita musicale e artistica: sia mediante l'assimilazione di tutti gli strumenti necessari proposti dal Docente, sia mediante la maturazione di un proprio metodo di studio funzionale che gli permetta trasformare le conoscenze apprese in nuove competenze.
- **Obiettivo generale:** Acquisire e consolidare una buona postura e consapevolezza corporea, la capacità di saper leggere uno spartito, la capacità tecnica e muscolare, la coordinazione sia della mano destra che della mano sinistra, la capacità di saper suonare utilizzando il metronomo, la capacità di suonare insieme ad altri musicisti, la capacità di interpretare ed eseguire un brano musicale tenendo conto del periodo storico e del genere musicale, la capacità di gestire la propria concentrazione per tutta la durata di una esecuzione e la capacità di saper suonare a memoria.
- **Metodologie adottate:** Le lezioni saranno individuali. Si alterneranno momenti di teoria musicale, generale e specifica per la chitarra, a momenti di pratica con lo strumento. Durante le lezioni il Docente si impegnerà a proporre un piano di formazione in linea con la programmazione e adatto alle esigenze dello studente. Quest'ultimo avrà il dovere di dimostrare di aver appreso e assimilato i compiti assegnati mediante lo studio autonomo, domestico e giornaliero.
- **Sussidi e strumenti utilizzati:** Leggio, computer, tablet, materiale telematico, documenti in PDF, poggiapiedi, quaderno pentagrammato, metronomo e ovviamente una chitarra personale. I libri da acquistare verranno comunicati dopo aver stabilito il livello di partenza dello studente. Il maestro si riserva anche la possibilità di proporre degli acquisti, mirati al miglioramento delle prestazioni dell'allievo, durante il corso dell'anno scolastico.
- **Modalità di valutazione degli apprendimenti:** Saranno oggetto di valutazione sia la partecipazione attiva durante le lezioni, sia l'impegno dedicato allo studio domestico da parte dello studente e sia la personale crescita artistica maturata durante l'anno scolastico.

Insegnante Davide Porcelli



## **ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE – FLAUTO TRAVERSO**

Presentazione del percorso della durata di 33 ore (1° strumento) e di 33 ore (2° strumento).

### **Disciplina del presente anno**

· *Inizio:* ripasso delle competenze maturate nel corso dell'anno scolastico precedente anche in relazione allo sviluppo dell'autonomia di studio in un tempo dato e alla capacità di autovalutazione. L'attenzione sarà principalmente rivolta alla relazione tra suono e corpo. A tal proposito verranno proposte delle stimolazioni volte a far prendere contatto e coscienza delle parti del corpo coinvolte durante l'esecuzione. Durante questa fase introduttiva verranno nuovamente affrontati ed approfonditi gli elementi basilari relativi alla tecnica strumentale come la postura, l'impugnatura dello strumento, la padronanza delle tecniche di respirazione, l'emissione e l'articolazione dei suoni.

· *Punti nodali:* una parte principalmente pratica con il flauto traverso e una parte teorica riguardante il funzionamento dello strumento, la storia e la letteratura del flauto traverso. Nel corso dell'anno scolastico, ad integrazione del percorso di studio individuale, si proporrà al discente l'esperienza di pratica strumentale d'insieme, in formazione di duo o di trio, con la finalità di aiutare a migliorare l'ascolto della propria esecuzione e di quella generale d'insieme, la concentrazione e l'attitudine a suonare in pubblico. Quest'ultimo aspetto ricopre infatti un ruolo fondamentale nel percorso formativo e nello studio di uno strumento musicale poiché offre allo studente una visione concreta delle abilità assimilate e della propria capacità di gestione emozionale.

· *Conclusione:* l'alunno sarà guidato in un percorso molto personale, prevalentemente pratico. Il corso è finalizzato al mantenimento da parte dell'allievo di un adeguato equilibriopsico-fisico (respirazione, rilassamento, postura, coordinamento) nell'approccio con lo strumento in diverse situazioni di performance, utilizzando anche tecniche funzionali alla lettura a prima vista, alla memorizzazione e all'esecuzione estemporanea. Lo studente potrà maturare gradualmente un metodo di studio rivolto alla risoluzione di problemi esecutivi in rapporto alle proprie caratteristiche e peculiarità.

**Obiettivi generali:** maturare una propria sensibilità percettiva nei confronti della qualità, sia strumentale che vocale, del suono in relazione a diversi aspetti quali l'intonazione, la durata, l'intensità e il timbro. L'educazione all'ascolto, alla propriocezione e alla memoria sonora porteranno lo studente ad una conoscenza sempre più approfondita del proprio respiro e potrà sperimentare in maniera concreta la connessione tra diversi stimoli quali: mente, corpo, respiro ed emozioni. Nel corso dell'anno scolastico l'allievo sarà costantemente affiancato e supportato dalla docente per riflettere insieme sul metodo di studio adottato, sulla capacità di esecuzione di un brano musicale in relazione alla lettura, che andrà progressivamente perfezionata, sulla tecnica flautistica e sulle qualità interpretative, al fine di aiutare lo studente a sviluppare un senso di soddisfazione personale e di fiducia nelle proprie capacità. Il discente saprà adottare progressivamente metodologie di studio adeguate alla risoluzione di problemi esecutivi, maturare

un'autonomia di studio, ascoltare e valutare se stesso e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo. Attraverso il percorso di studi proposto lo studente avrà la possibilità di conoscere ed approfondire diversi generi e stili musicali, attribuendo ad essi significati sempre più profondi, indispensabili per la propria crescita e maturazione personale e musicale.

**Metodologie adottate:** lezione frontale individuale con utilizzo della metodologia attiva del problem solving, lezione pratica e dialogica mirata allo stimolo di capacità critiche e autocritiche, apprendimento per imitazione e riproduzione, educazione alla propriocezione, educazione all'ascolto. I contenuti saranno presentati in maniera graduale e si punterà il più possibile ad un giusto equilibrio tra le indicazioni dell'insegnante e la ricerca spontanea da parte del discente. Si ricorrerà all'utilizzo del canto, nelle sue diverse applicazioni, come supporto alla comprensione di una corretta tecnica flautistica. Lo studio del repertorio proposto, che comprenderà brani di diversa epoca e provenienza, permetterà allo studente di approfondire questioni legate alla tecnica, all'espressività e all'interpretazione musicale. Durante le lezioni verranno ascoltati gli esercizi assegnati per casa, illustrati tramite spiegazione dettagliata e nuovi e nel contempo accertata la progressiva acquisizione degli obiettivi specifici prefissati. Al fine di far comprendere all'allievo le possibili differenze interpretative dei brani in repertorio affrontati, verranno proposti l'ascolto e la visione delle esecuzioni dei più grandi concertisti del passato e contemporanei attraverso video musicali.

**Sussidi e strumenti utilizzati:** metodi per lo studio del flauto traverso, trattatistica storica dello strumento, dispense su aspetti organologici e partiture fornite dalla docente, brani tratti dal repertorio per lo strumento scelti dall'insegnante, di livello corrispondente a quello sviluppato nel corrispondente ambito formativo di padronanza strumentale, supporti audiovisivi e multimediali (risorse del web, youtube, Petrucci library, ecc.), piattaforma elettronica "Google Suite" a supporto della didattica, per comunicare con gli studenti e condividere con loro materiali didattici, intonatore, leggio e metronomo.

**Modalità di valutazione degli apprendimenti:** verranno valutati l'attenzione, l'interesse e la disponibilità al lavoro dimostrati dal discente durante le lezioni, la capacità di relazionarsi correttamente con i compagni e di collaborare attivamente durante le attività. Saranno inoltre oggetto di valutazione la regolarità nell'esecuzione delle consegne per casa e nello studio del repertorio assegnato, lo sviluppo della capacità di autovalutazione da parte dello studente - quale strumento per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico dell'alunno - sulla base di obiettivi specifici prefissati e condivisi, i progressi in relazione alle abilità e alle conoscenze in ingresso.

Insegnante Silvia Pighi

## **ESECUZIONE ED INTEPRETAZIONE – PIANOFORTE I e II strumento**

Presentazione del percorso della durata di 33 ore

### 1) Disciplina del presente anno

Inizio: il percorso disciplinare del SECONDO BIENNIO e nella fattispecie della classe III, prevede una prima breve fase di ripasso ed integrazione delle competenze maturate nel corso della classe II. Lo studente poi dovrà approfondire significativamente il rapporto tra gestualità e produzione del suono, affiancato da una più naturale dimestichezza nell'uso dei sistemi di notazione e una graduale familiarità con le principali formule idiomatiche specifiche dello strumento con riferimento a fondamentali nozioni musicali di tipo morfologico (dinamica, timbrica, ritmica, metrica, agogica, melodia, polifonia, armonia, fraseggio ecc.). Dovrà inoltre gestire gli essenziali metodi di studio e memorizzazione e la basilare conoscenza della storia e tecnologia degli strumenti utilizzati.

Punti nodali: una parte principalmente pratica con lo strumento; una parte generale che riguarderà la storia e la letteratura specifica del pianoforte.

Conclusioni: l'alunno è guidato in un percorso prevalentemente pratico ma molto personale. Un percorso di studio di uno strumento permette all'alunno di potersi esprimere utilizzando modalità diverse e di sviluppare un carattere più determinato, aiuta coloro che si sentono intimiditi nei confronti di un pubblico a controllare le proprie emozioni, anche semplicemente a gestire un'interrogazione scolastica; nel percorso annuale è fondamentale interagire con le altre materie per incentivare gli alunni alla collaborazione, punto formativo indispensabile per coloro che scelgono di studiare musica. E' sempre estremamente formativo pensare ad un momento finale comunitario che metta in atto le conoscenze acquisite durante l'anno, almeno per quanto riguarda la parte pratica, che può essere un concerto vocale e/o strumentale, un piccolo musical o rappresentazione teatrale con interventi musicali in cui la collaborazione interdisciplinare è indispensabile. Il tutto in sostanza in funzione di promuovere la formazione globale dell'individuo, offrendo attraverso l'esperienza musicale occasioni di maturazione logica, espressiva e comunicativa. Per quanto riguarda più direttamente lo strumento il corso è inteso a sviluppare nei processi evolutivi dell'allievo la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva.

2) Obiettivo generale: il dominio tecnico del proprio strumento al fine di produrre eventi musicali tratti da repertori della tradizione scritta e orale con consapevolezza interpretativa. Maturare la propria sensibilità percettiva nei confronti della qualità del suono strumentale e vocale, approfondire l'ascolto in tutte le sue sfaccettature, sviluppare le tecniche appropriate all'esecuzione dei diversi generi musicali, saper interpretare una partitura per lo strumento, educare alla memoria sonora. Questo punto sollecita una pratica vocale e strumentale diretta, anche senza la mediazione della lettura; ampliando la propria disponibilità a qualunque genere di musica.

Imparare inoltre ad attribuire, alla musica che si ascolta, significati sempre più analiticamente approfonditi, a livello storico, stilistico e personale, sviluppando capacità ad ampio spettro

(cross skills) utili per lo studente e per la sua crescita. La consapevolezza della lettura va rinforzata dalla “lettura a prima vista” e va esercitata non soltanto sulla notazione musicale tradizionale ma anche su quelle che utilizzano altri codici, con particolare riferimento a quelli più consoni alle specificità strumentali.

- 3) Metodologie adottate: i contenuti saranno presentati per gradi. Si punterà il più possibile ad un giusto equilibrio tra indicazioni dell'insegnante e ricerca spontanea. Il repertorio proposto sarà di varia provenienza in relazione ai vari periodi storici e relativo alle correnti di pensiero ed ancora di vario genere soprattutto se considerata la generosità ed adattabilità dello strumento pianoforte, per poter lavorare sia sulla tecnica che sull'espressività e l'interpretazione della partitura musicale e dei vari generi. In classe saranno controllati gli esercizi assegnati per casa, spiegati ed illustrati i nuovi ed accertata la progressiva acquisizione degli obiettivi. Si svolgeranno momenti di verifica esclusivamente attraverso l'esecuzione degli esercizi e dei brani concordati con l'insegnante.
- 4) Sussidi e strumenti utilizzati: libri di testo; si utilizzeranno fotocopie e dispense distribuite dall'insegnante.
- 5) Modalità di valutazione degli apprendimenti: la valutazione sarà effettuata in base alle verifiche pratiche svolte durante le lezioni in classe e mirerà a controllare l'acquisizione degli obiettivi didattici generali (partecipazione, interesse, autonomia) e specifici (capacità di lettura ritmica ed intonata, educazione dell'orecchio, conoscenza della terminologia specifica, autocontrollo nell'esecuzione).  
La valutazione accerta l'acquisizione dei contenuti, la proprietà di linguaggio specifico, la capacità di sintesi e lavoro nel percorso didattico, attraverso opportune verifiche principalmente pratiche, e ricerche della parte teorica e storica. Saranno inoltre oggetto di valutazione: la partecipazione attiva alle lezioni con interventi e domande volte a comprendere le tematiche affrontate. L'impegno e la costanza nello svolgimento delle esercitazioni assegnate. Le conoscenze acquisite e la capacità collocarle in un contesto storico. La capacità di relazionarsi con i compagni durante le lezioni e di collaborare attivamente durante le attività.
- 6) Comportamento: verranno presi in considerazione i seguenti aspetti del processo formativo ed informativo: stabilità delle informazioni attivate dal processo di apprendimento; livello di consapevolezza dell'alunno e suo controllo del processo cognitivo; capacità analitica, interpretativa e critica nei diversi contesti della disciplina; livello di trasferibilità e di adattabilità delle conoscenze e competenze acquisite; padronanza raggiunta nel muoversi nei diversi ambiti che compongono il sapere.

Insegnante Bazzani Franz

## **ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE – PIANOFORTE (2 strumento)**

Presentazione del percorso di *Esecuzione e Interpretazione - Pianoforte* della durata di 33 ore.

### **Disciplina del presente anno**

- *inizio*: verifica del livello dello studente e degli elementi già appresi, indispensabili per lo studio del pianoforte: conoscenza della teoria musicale applicata allo strumento, la postura, l'utilizzo e tecnica delle dita, il repertorio studiato in precedenza.

- *punti nodali*: il lavoro sarà articolato sui seguenti tre percorsi che si completano fra di loro:

la tecnica pianistica (con i vari aspetti delle diverse tecniche - potenziamento, indipendenza e controllo delle dita, del palmo e del polso per la produzione del suono) con lo studio di esercizi specifici. L'apprendimento sarà mirato anche allo sviluppo di una maggiore consapevolezza del corpo/braccia/mani mentre si sta suonando, sviluppando l'attenzione sia ai micro movimenti che al suono prodotto;

gli studi, indispensabili nello studio del pianoforte, un genere che contiene aspetti tecnici specifici (note legate-staccate, doppie note, spostamenti sulla tastiera, accompagnamento mano sinistra, scrittura differenziata fra le due mani, doppie note, legato-staccato, scale, ecc.), con l'aggiunta di elementi interpretativi (fraseggio, dinamiche, andamenti). Con gli studi lo studente svilupperà le capacità di controllo delle dita e della loro indipendenza, una lettura più veloce, sicura e pulita, insieme ad un senso musicale-interpretativo;

i brani nei quali, oltre agli aspetti tecnici, lo studente migliorerà la capacità di approccio a stili ed epoche differenti, che presentano specifiche caratteristiche interpretative e analitiche, quali la struttura formale del brano, l'armonia di base, il fraseggio, le dinamiche, l'agogica, l'utilizzo del pedale di risonanza, ecc..

Verranno affrontati brani di vari periodi storici come quello barocco, classico, romantico, moderno, contemporaneo, tenendo conto anche delle inclinazioni/preferenze dello studente. Per ampliare la visione del vasto mondo pianistico e comprendere meglio aspetti tecnici e interpretativi, il percorso didattico verrà integrato con informazioni sull'evoluzione e sulla storia del pianoforte riguardanti aspetti di costruzione e meccanica.

Nel percorso di studio verranno proposti alcuni aspetti ad integrazione del percorso di studio individuale come: l'esperienza di suonare insieme, a quattro mani, aiutando così lo studente a migliorare e sviluppare aspetti come l'ascolto della propria parte e di quella generale dell'insieme, la concentrazione su ciò che si sta facendo, senza distrazioni, il miglioramento della velocità di pensiero e della continuità dell'esecuzione; la preparazione a suonare in pubblico, aspetto fondamentale del percorso formativo nello studio di uno strumento musicale, unico momento nel quale lo studente ha una visione chiara delle proprie capacità assimilate dalle nozioni apprese, nonché della gestione emozionale.

Le nuove nozioni e argomenti proposti saranno spiegati dettagliatamente in modo che lo studente possa studiarli a casa con serenità e sicurezza.

- *conclusione*: l'obiettivo finale è che lo studente apprenda il metodo di studio, la capacità di suonare e interpretare brani musicali di vari generi, con più presenza e consapevolezza. E'

previsto un momento collettivo finale di condivisione pubblica con un „assaggio” del percorso didattico svolto.

**Obiettivo generale:** miglioramento del metodo di studio individuale che comprende aspetti come la tempistica, la precisione di lettura dello spartito, l'autonomia nell'affrontare e risolvere i punti più complessi, ecc.. La capacità dello studente di eseguire un brano musicale perfezionando la lettura, la tecnica pianistica e l'agogica, lo potrà avvicinare all'arte dell'interpretazione, sviluppando il senso musicale che si trasformerà in soddisfazione personale e fiducia nelle proprie capacità. Per meglio far comprendere le varie differenze d'interpretazione, oltre allo studio dello strumento, verrà proposta la visione di video musicali con brani a confronto dei più importanti pianisti della storia.

**Metodologie adottate:** lezioni individuali di pratica, discorsive e dimostrative, con percorsi mirati e personalizzati.

**Sussidi e strumenti utilizzati:** spartiti, metronomo, libri, immagini e tutto ciò che potrebbe rendersi necessario.

**Modalità di valutazione degli apprendimenti:** sarà valutata l'attenzione e la partecipazione durante le lezioni, il miglioramento degli obiettivi di volta in volta assegnati, la capacità di applicare le conoscenze acquisite, la velocità e la qualità dell'apprendimento dei brani in studio.

Insegnante Laura Puiu

## **SASSOFONO**

Presentazione del percorso della durata di 33 ore.

### **Inizio**

Il percorso disciplinare nella classe I di Sassofono prevede una prima fase introduttiva di conoscenza dello strumento musicale in cui l'insegnante testa la preparazione degli alunni con adeguate attività propedeutiche strettamente rivolte alla codificazione del linguaggio musicale.

### **Punti nodali:**

Il percorso disciplinare di Sassofono si basa esclusivamente sulla pratica strumentale, i punti principali sono i seguenti:

Approccio allo strumento con esecuzione di esercizi che mirano allo sviluppo di una corretta respirazione.

Impostazione per la produzione del suono attraverso un percorso di rinforzo dei muscoli facciali interessati.

Esercizi di lettura pratica sullo strumento.

Esecuzioni di semplici esercizi e brani adeguati al percorso.

### **Conclusioni**

L'alunno è guidato a mettere a frutto, in forma creativa, le acquisizioni maturate sugli altri terreni: quello del capire e quello del far musica.

Nel percorso annuale è fondamentale incentivare gli alunni allo studio della lettura musicale per farsi che risulti più spontanea poi la pratica strumentale.

Lo studio di uno strumento musicale sviluppa la capacità di mettere in atto diverse abilità contemporaneamente ( lettura, articolazione muscolare, ragionamento cognitivo) inoltre aiuta molto nello sviluppo emotivo ( controllare la paura nell'esecuzione in pubblico, affrontare le persone, concentrazione)

Sarà cura dell'insegnante impostare le lezioni in modo dinamico e vario, facendo in modo che i ragazzi siano stimolati al fare, e soprattutto si incuriosiscano alla materia.

E' importante che gli alunni collaborino tra di loro e suonino insieme, ovviamente con l'aiuto dell'insegnante, coinvolgendoli anche in attività extra, magari nello spettacolo di fine anno, o in qualche saggio per i bambini più piccoli.

Gli alunni di un indirizzo musicale devono suonare in pubblico il più possibile.

Per essere pratici e concreti è sempre estremamente formativo pensare ad un momento finale comunitario che metta in atto le conoscenze acquisite durante l'anno, almeno per quanto riguarda la parte pratica, che può essere un concerto vocale e/o strumentale, un piccolo musical o rappresentazione teatrale con interventi musicali in cui la collaborazione tra gli insegnati è indispensabile.

## **Obiettivi generali**

Maturare la propria sensibilità percettiva nei confronti della qualità del suono sviluppando le qualità uditive quanto a intonazione, durata, intensità, timbro.

Educare alla memoria sonora. Questo punto sollecita una pratica vocale e strumentale diretta, senza la mediazione della lettura.

Ampliare la propria disponibilità a qualunque genere di musica.

Imparare ad attribuire, alla musica che ascolta, significati sempre più interessanti e utili per lo studente, per la sua crescita.

Sviluppare, a partire dai livelli più elementari, la capacità di eseguire correttamente i segni musicali.

## **Metodologie adottate**

I contenuti saranno presentati per gradi.

Si punterà il più possibile ad un giusto equilibrio tra indicazioni dell'insegnante e ricerca spontanea.

In classe saranno eseguiti gli esercizi assegnati per casa, spiegati ed illustrati i nuovi ed accertata la progressiva acquisizione degli obiettivi.

## **I ° quadrimestre**

- Impostazione pratica sullo strumento
- Esercizi di respirazione
- Ripasso delle posizioni e delle chiavi
- Suoni lunghi
- Scale maggiori e minori fino a 4 diesis e 4 bemolli
- Studio della prima parte del metodo Lacour
- Completare il metodo Leggi, Ascolta, Impara I° volume
- Proseguire il metodo Rubank elementary, possibilmente finirlo

## **II° quadrimestre**

Consolidamento delle posizioni sullo strumento su tutta l'estensione

Scale fino a 7 diesis e 7 bemolli

Studio della seconda parte del metodo Lacour

Completare i metodi in corso

Studio di alcuni brano tratti dalla letteratura per sassofono

## **Materiale:**

libri di testo: Schede fornite dall'insegnante

Lacour I° volume

Schede tratte dal J.M.Londeix

Brani di letteratura originale

24 studi facili di Marcel Mule

Si svolgeranno momenti di verifica saranno sempre legati alla prassi esecutiva e si baseranno principalmente sull'osservazione settimanale dei progressi dell'alunno.

Verranno organizzati momenti di verifica programmati, ma anche saranno valutati gli sforzi di



studio domestico attraverso l'esecuzione in classe.

**Si lavorerà attraverso:**

- lezioni interattive e laboratoriali
- osservazione, ascolto, elaborazione, produzione
- attività di ricerca individuale.

**Sussidi e strumenti utilizzati**

**Libro di testo.**

Si utilizzeranno fotocopie e dispense distribuite dall'insegnante.

**Modalità di valutazione**

La valutazione sarà effettuata in base alle verifiche pratiche svolte durante le lezioni in classe e mirerà a controllare l'acquisizione degli obiettivi didattici generali (partecipazione, interesse, autonomia) e specifici (capacità di lettura ritmica ed intonata, educazione dell'orecchio, conoscenza della terminologia specifica, autocontrollo nell'esecuzione.

Comportamento.

Verranno presi in considerazione i seguenti aspetti del processo formativo ed informativo:

stabilità delle informazioni attivate dal processo di apprendimento

livello di consapevolezza dell'alunno e suo controllo del processo cognitivo

capacità analitica, interpretativa e critica nei diversi contesti della disciplina

livello di trasferibilità e di adattabilità delle conoscenze e competenze acquisite

padronanza raggiunta nel muoversi nei diversi ambiti che compongono il sapere.

Insegnante Marilinda Berto

## **ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE–VIOLONCELLO (2 strumento)**

Presentazione del percorso di *esecuzione e interpretazione – violoncello*, durata 33 ore

### **Disciplina del presente anno**

- *inizio*: il percorso disciplinare nell'insegnamento del violoncello prevede una prima fase di consolidamento della tecnica; una seconda fase dedicata allo studio della tecnica; una terza fase di studio del repertorio del periodo barocco o classico.
- *punti nodali*: il percorso disciplinare di violoncello prevede: una parte principalmente pratica con lo strumento dove verrà approfondita la tecnica dello strumento e la prassi esecutiva dei vari repertori; una parte teorica durante la quale verrà approfondita l'estetica della musica barocca o classica
- *conclusione*: acquisizione di abilità tecniche ed espressive non solo legate allo strumento ma legate alla propria personalità musicale. Verrà sviluppato una capacità di resistenza fisica e psicologica nell'esecuzione di brani di durata superiore ai 10 minuti seppur con difficoltà tecniche adeguate. Verrà sviluppato il senso dell'espressività e del fraseggio oltre che ad un senso estetico riferito al periodo barocco o classico.

**Obiettivo generale:** sviluppare una solidità tecnica che assicuri la buona riuscita di brani proposti; sviluppare un ascolto autocritico e attento non solo alle caratteristiche misurabili dell'esecuzione (Intonazione e ritmo) ma anche al fraseggio.

**Metodologie adottate:** le lezioni si svolgeranno individualmente e avranno l'obiettivo di coinvolgere l'allievo attivamente. La lezione pertanto non sarà solamente frontale ma adotterà anche la metodologia della lezione dialogata. Ogni volta che un brano sarà pronto per una buona esecuzione da parte dell'allievo si cercherà di coinvolgere l'allievo stesso attraverso l'esecuzione del brano in duo di violoncelli o in duo violoncello e pianoforte.

**Sussidi e strumenti utilizzati:** libri di testo; verranno utilizzate fotocopie, dispense distribuite dall'insegnante.

**Modalità di valutazione degli apprendimenti:** si svolgeranno momenti di verifica attraverso l'esecuzione degli esercizi e dei brani concordati con l'insegnante per la parte pratica dello strumento, mentre per la parte teorica verranno fatte delle prove orali concernenti gli argomenti trattati. La valutazione sarà effettuata in base alle verifiche pratiche ed orali che avverranno durante le lezioni. In questi momenti di verifica verrà tenuta in considerazione l'acquisizione degli obiettivi didattici generali e specifici (capacità di lettura ritmica ed intonata, educazione dell'orecchio, conoscenza della terminologia specifica, autocontrollo nell'esecuzione, qualità timbrica e fraseggio).

Insegnante Alessandro Gallina

## SCIENZE MOTORIE

Presentazione del percorso della durata indicativa di 66 ore.

- Disciplina del presente anno
  - *Inizio:* Conoscenza dei bisogni della classe. Valutazioni preliminari delle competenze tecniche e pratiche degli alunni.
  - *Punti nodali:* Sviluppo degli argomenti presenti al “punto 2”, ponendo attenzione ai bisogni individuali di ogni alunno.
  - *Conclusione:* In base agli obiettivi raggiunti durante l’anno scolastico, verrà stilato il programma per l’anno scolastico successivo.
  
- *Obiettivo generale:* Sviluppo dei nuclei fondanti indicati dalle direttive ministeriali (Percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive; lo sport, le regole e il fair play; salute, benessere, sicurezza e prevenzione; relazione con l’ambiente naturale e tecnologico). Essendo arrivati all’inizio del secondo biennio si proseguirà sul miglioramento della formazione motoria e sportiva: gli studenti acquisiranno una sempre più ampia capacità di lavorare con senso critico e creativo. Si lavorerà sulla consapevolezza della corporeità da parte degli alunni, inteso come padronanza e rispetto di essa. Si consolideranno i valori sociali dello sport, con conseguente maturazione di un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo. Si sperimenteranno nuove attività motorie e sportive, elevandone l’abilità e le prestazioni motorie. Si stimolerà la collaborazione attraverso attività sportive sia individuali che di squadra, aumentando la consapevolezza che il corpo comunica attraverso un linguaggio specifico non verbale. Le esperienze motorie e sportive, di maggior grado di difficoltà rispetto a quelle del primo biennio, stimoleranno il piacere di vivere esperienze sportive diversificate sia individualmente che in gruppo. Gli allievi sapranno affrontare l’attività motoria e sportiva utilizzando attrezzi, materiali ed eventuali strumenti tecnologici e/o informatici.
  
- *Metodologie adottate:* Lezione pratiche, teoriche e discussioni relative sia all’attività svolta in palestra e nella vita privata, sia agli eventi legati al mondo sportivo contemporanei e passati.
  
- *Sussidi e strumenti utilizzati:* Materiale e attrezzi forniti dalla palestra, Aula LIM (multimediale), Piattaforma Web, libro di testo adottato e documenti cartacei utili nella comprensione dei gesti e delle attività motorie proposte.
  
- *Modalità di valutazione degli apprendimenti:* La valutazione si baserà

principalmente su 3 aspetti:

- Parte pratica: Valutazione oggettiva dei progressi motori riguardanti l'ambito affrontato;
- Parte teorica: Valutazione teorica attraverso quiz e domande a risposta multipla riguardanti gli argomenti che andremo ad approfondire;
- Comportamento: valutazione attitudinale, riguardante l'impegno, la dedizione e l'interesse mostrato nei confronti dei temi che andremo ad affrontare.

Insegnante Enrico Massaro

## **RELIGIONE**

Presentazione del percorso della durata indicativa di 33 ore.

### **Disciplina del presente anno:**

° inizia dalla considerazione dell'identità personale, della coscienza, della morale e dell'etica professionale.

° Ha i suoi punti nodali nella conoscenza dei valori umano-cristiani come: la giustizia la legalità, la libertà il rispetto, l'uguaglianza, la fede, la collaborazione, la partecipazione, la fratellanza, la solidarietà, nel tentativo di scoprirne il loro fondamento biblico.

° Si conclude nella considerazione dell'importanza delle relazioni, esaminando nello specifico quella relativa agli anziani, agli stranieri, ai disabili nel tentativo di considerarli risorse, compresa la relazione con l'Assoluto, il Trascendente,.

### **Obiettivo generale:**

riflettere, ragionare e confrontarsi su alcuni fondamentali aspetti della vita nella sua dimensione valoriale, umana, relazionale e trascendente, anzitutto per prendere consapevolezza della sua complessità, per imparare a tener conto delle diverse opinioni, posizioni e scelte, per arrivare a formarsi una capacità rispettosa, valutativa, ragionante, riflessiva e dialogica, un pensiero critico, responsabile personale, convinto e divergente.

### **Metodologie che saranno adottate:**

costruzione di mappe e schemi, esplicitazione degli obiettivi formativi e cognitivi; costruzione di quadri di riferimento; ricerca e puntualizzazione di possibili connessioni con esperienze, argomenti o discipline; lezioni frontali, interattive e in compresenza; riflessioni, analisi di testi e testimonianze; dialogo e confronto guidato; problem solving, lavori di gruppo o in coppia, produzioni varie.

### **Sussidi e strumenti che verranno utilizzati:**

libro di testo, documenti vari, mappe pluridisciplinari, sintesi in Pauer Point, fotocopie, giornali, video, DVD, testimonianze.

### **Modalità di valutazione degli apprendimenti di questo corso:**

anzitutto l'autovalutazione del docente circa la propria coerenza ed il proprio modo di insegnare e valutare, la capacità di tener conto del bagaglio personale di ogni alunno, del suo contesto di vita, degli apprendimenti, degli atteggiamenti e dei comportamenti anche attraverso una osservazione sistematica, relativa:

- all' approccio disciplinare, all'attenzione, all'impegno, all'interesse, alla partecipazione, alla responsabilità;
- alle capacità, ossia che cosa sa fare e come sa fare in autonomia o aiutato, come si esprime, se sa elaborare un pensiero, problematizzare, ipotizzare e individuare soluzioni, come si orienta all'interno delle conoscenze, come le trasferisce e le collega, se sa usare

criteri logici e consequenziali;

- alle competenze, ossia come e quanto sa utilizzare gli apprendimenti per migliorare sé, le relazioni ed i propri comportamenti,
- all'utilizzo delle procedure e dei suggerimenti di insegnanti e compagni,
- al livello di apprendimento dei contenuti
- al percorso personale di evoluzione, formazione e maturazione globale.

Utilizzo degli indicatori e delle griglie di valutazione previste dal POF per l'analisi e la valutazione delle informazioni raccolte.

Insegnante Lidia Viesi